



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento tel: 0922 448111- fax: 0922 31664 www.comune.favara.ag.it

Reg. Gen. n. 181

TERRITE Tribble C. data 31-12-2016

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n			data	
oggetto	QUANTIFICAZIONE DELLE SEMESTRE DELL'ANNO 2017 2000 N. 267).	SOMME (ART. 159	IMPIGNORABILI PER , COMMA 3, DEL D.LGS.	IL PRIMO 18 AGOSTO 1. E

L'anno. D. Lum Lo Sedh E..., il giorno Mem Lum Q.... del mese di D. Cem Lul alle ore... 10,20.... nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenii	Assenti
1) Alba Anna	Sindaco	X	
2) Attardo Calogero	Vicesindaco	X	
3) Maida Crocetta	Assessore		- X
4) Carlino Rossella	Assessore	X	
5) Rumolo Umberto	Assessore	X	
6) Nicotra Amodeo	Assessore		X
O) NICOGE / HIVOGO	Numero presenti/assenti	4	2

Presiede la seduta la dott.ssa Anna Alba, nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a), del D.Lgs. 267/2000) il Segretario comunale Dott. ... Laballa Regolato

Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267)".

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Carmela Russello, Responsabile della Posizione Organizzativa n. 3 "Area Finanziaria".

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 185 in data 27/12/2015, esecutiva al sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2015/2017;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 23/11/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Favara;

Dato atto che:

one. Jultimo bilancio approvato è quello relativo all'esercizio finanziario 2015 deliberato dal Consiglio - Alia data odierna non è stata adottata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato e, quindi, ai sensi dell'articolo 250 comma 1 del TUEL ii Comune non può impegnare per ciascun intervento somme complessivamente superiori a quelle definitivamente previste nell'ultimo bilancio approvato con riferimento all'esercizio in corso, comunque nei limiti delle entrate accertate. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, con esclusione delle spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi. L'ente applica principi di buona amministrazione al fine di non aggravare la posizione debitoria e mantenere la coerenza con l'ipotesi di bilancio riequilibrato predisposta dallo stesso

Visto l'articolo 159 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il quale testualmente recita:

Art. 159. Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali

- 1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.
- 2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:
 - a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti onen previdenziali per i tre mesi successivi;
 - b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
 - c) espletamento dei servizi locali indispensabili.
- 3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;
- 4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.
- 5. (... omissis...)

Visti:

- a) l'articolo 27, comma 13, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del decreto legge 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75, il quale prevede che "Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'Irpef disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali"
- b) la sentenza della Corte Costituzionale, n. 69/1998, con la quale è stata, tra l'altro, dichiarata l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, "nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fattura così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente."

Richiamato l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 il quale individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i seguenti servizi locali indispensabili del comuni:

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
- servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- servizi di anagrafe e di stato civile;
- servizio statistico;
- servizi connessi con la giustizia;
- servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
- servizio della leva militare;
- servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;

- servizi di istruzione primaria e secondaria:
- servizi necroscopici e cimiteriali;
- servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
- servizi di fognatura e di depurazione;
- servizi di nettezza urbana;
- servizi di viabilità e di illuminazione pubblica;

Precisato che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cassazione Sez. Civile, Sez III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;

Tenuto conto che:

- l'impignorabilità delle somme consiste in un limite di indisponibilità delle dotazioni di cassa del tesoriere comunale necessarie a far fronte ai pagamenti degli stipendi, dei mutui e dei servizi indispensabili;
- a seguito della riforma dell'ordinamento contabile, il bilancio di previsione contiene contiene, per il primo esercizio, le previsioni di cassa, consistenti nelle somme che si prevede di incassare e di pagare durante l'anno;
- risulta più aderente alla finalità della norma quantificare i vincoli di impignorabilità delle somme sui fabbisogno di cassa dell'ente;

Ritenuto pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative individuando le suddette somme per il primo semestre dell'anno 2017 sulla base del fabbisogno di cassa risultante da:

o previsioni di cassa del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2015/2017 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 185 in data 27/12/2015;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- lo Statuto comunale:
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese

PROPONE

 di quantificare, in complessivi € 8.975.919,25 relativamente al primo semestre dell'anno 2017, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alla finalità previste dall'art. 159 del d.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 determinate sulla base dei criteri in premessa indicati, nel modo così specificato:

SOMME IMPIGNORABILI

(ai sensi dell'art. 159, comma 2, lettere a), b), c) del d.Lgs. 267/2000 e D.M. 28/05/1993)

PERIODO: 1° SEMESTRE 2017

DESCRIZIONE SERVIZIO	Missione/ Programma/ PdC finanziario	IMPORTO
Retribuzioni al personale ed oneri riflessi per i sei mesi successivi	Macro 1.01 U.1.02.01.01.001 parte	€. 4.380.311,67
Rate di mutuo e prestiti scadenti nel semestre in corso	Macro 1.07 Titolo IV	€ 109.824,72
Servizi connessi agli organi istituzionali	01.01	€. 175,799,63
Santizi di amministrazione denerale	04.02	6 440 700 70

		TOTALE	€. 8.975.919,25
Servizi necroscopici e cimiteriali	12.09	*	€. 384.034,00
Servizi di nettezza urbana	09.03	50 0	€. 2.753.849,54
Servizi idrici integrati	09.04		€
Servizi di protezione civile	11.01		€
Servizi di viabilità e di illuminazione pubblica	10.05		€. 934.273,66
Servizi di istruzione primaria e secondaria	04.02		€. 58.125,00
Servizi di polizia locale	03.01		€ 6.952,50
elettorale	01.08 parte		1.000,00
Servizi di anagrafe, stato civile, statistica, leva militare	01.07 -		€. 1.000.00
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	01.06		€. 30.965,80
	01.05		
	01.04 01.05		
	01.03		

- di dare atto che questo Comune, in ossequio alla citata normativa, disporrà i pagamenti per finalità diverse da quelle vincolate, mediante emissione di mandati che rispettino l'ordine cronologico di arrivo delle fatture come prescritto dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 69/1998;
- di precisare, inoltre, che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero solo temporaneamente in termini di cassa ex art. 195 del D.Lgs. 267/2000;
- 4. di disporre che tutti i pagamenti a titolo vincolato potranno essere eseguiti utilizzando i fondi all'uopo destinati dalla legge o da atti amministrativi delle superiori autorità (Stato o Regione) se utilizzati in termini di cassa, attraverso la corrispondente quota di anticipazione di Tesoreria vincolata per lo scopo;
- 5. di stabilire che prima di procedere al pagamento di somme di danaro per i servizi non indispensabili, ovvero per i servizi indispensabili in misura eccedente rispetto agli importi quantificati nel presente provvedimento, il servizio finanziario dovrà accertarsi che il Tesoriere abbia apposto sulle somme di danaro disponibili adeguato vincolo di custodia a salvagurdia dei pignoramenti in corso;
- 6. di notificare copia del presente atto alla Monte Paschi di Siena S.p.A., nella sua qualità di Tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con votazione unanime e palese,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

PARERI

Sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della legge 08 giugno 1990, n°142, come recepito con l'art. 1, comma 1 lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n°48 e successive modifiche ed integrazioni e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale n°30 del 23 dicembre 2000, hanno espresso:

• in ordine alla regolarità tecnica il responsabile del servizio interessato esprime parere : FAVOREVOLE

Il Responsabile Posizione Organizzativa n. 3 "Area Finanziaria"

Dott.ssa Carmela Russello

• in ordine alla regolarità contabile il responsabile del servizio interessato esprime parere : FAVOREVOLE

Il Responsabile Posizione Organizzativa n. 3

LA GIUNTA COMUNALE

Vista ed Esaminata la sopra riportata proposta di deliberazione dell'Assessore al Bilancio del Comune di Favara :

Visti i relativi pareri;

A voti unanimi e favorevoli resi in forma palese

DELIBERA

Di approvare la proposta di cui sopra e conseguentemente adottare il presente atto con la narrativa, con le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente adottata.

Successivamente, con separata votazione, resa nelle forme di legge la Giunta comunale

la presente di immediata esequaione.

DICHIARA

IL PRESIDENTE

GLI ASSESSORI

ATTARDO CALOGERO ASSENTE

RUMOLO UMBERTO NICOTRA

AMODEO

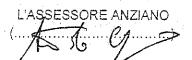
1000

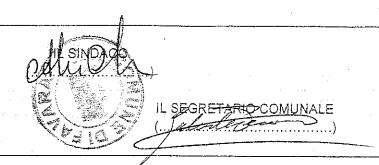
CARLINO ROSSELLA

In toney

ASSEME

1 44	£	to e sottoscritto:
1 0	CORTATIONS	TO A COTTOCOUTEO'





	E PUBBLICAZIONI		
	TIFICATO DI PUBBLICAZIO nmi 1 e 3. l.r. 3 dicembre 19		
1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	may (A committy Constant (Const		
Il sottoscritto Segretario comuna	ale, su conforme attestazione	e del Messo comu	nale,
	certifica	***	
·		· Prince	
che copia della presente delibera della presente delibera della della la copia della presente della presente della presente della presente per 15 giorni consecutivi e che durante la	all'Albo Pretorio Ir 1/2009 n. 69, sul sito istituzio le deliberazione è stata affisi	iformatico, istituito nale del comune e sa in forma cartace	ai sensi e per gli che in pari data e ea all'Albo Pretorio
Favara, ii			
IL MESSO COMUNALE		SEGRETARIO CO	·
()	(•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••)
ES Il sottoscritto Segretario Comunale, visti g	ECUTIVITA: DECL: ATTO gli atti d'ufficio,		
	ATTESTA		
che la presente deliberazione è divenuta		2016	·
perché dichiarata di immediata esecutivit decorsi dieci giorni dalla data della pubbli			
Favara, II.3.1-12-2016	IL SEGRETAR	O COMUNALE	_)
		<i>(</i>)	
La presente copia è conforme all'	originale.	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
Favara, li	IL SEGRET	ARIO COMUNALE	Ē